

Art2night, i tesori di Bergamo si svelano in una notte speciale

Eventi. Sabato 28 settembre la città si mette in mostra con spettacoli, musica e tour guidati. A Palazzo Creberg tre capolavori restaurati. Percorsi in chiese, sotterranei e a Palazzo Terzi

LUCIA CAPPELLUZZO

La luce dell'arte illumina la notte di Art2night, l'evento che da 11 anni apre o luoghi nascosti di Bergamo. Appuntamento a sabato 28 settembre dalle 17 alle 24 per una rassegna che vede la partecipazione di quasi 50 enti laici e religiosi, con l'obiettivo di aprire angoli nascosti della città e della provincia con tour guidati e pièce musicali e teatrali. Tutti gli eventi saranno gratuiti, tranne alcuni indicati, grazie al supporto dei partner del progetto.

«Siamo accanto ad Art2night sin dalla sua prima edizione, sostenendo 10 edizioni su 11 - ha dichiarato Angelo Piazzoli, presidente della Fondazione Creberg, main partner della rassegna, durante la presentazione del programma - Ci teniamo molto a promuoverla per il legame intenso con le nostre radici e la nostra esperienza, con lungimirante proiezione verso il futuro». La rassegna verrà inaugurata sabato 28 settembre alle 17 a Palazzo Creberg.

«Dove presenteremo - ha fatto presente Piazzoli - due nostre iniziative di grande prestigio quali l'esposizione di tre capolavori (Moroni e Fra Galgario) dell'Accademia Carrara, da noi restaurati, e una mostra "site specific" con 26 opere, molte delle quali realizzate appositamente per l'occasione da Gianriccardo Piccoli, artista bergamasco di rilievo internazionale». Per Sergio Gandi, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Bergamo, Art2night è «una delle eredità della Capitale della Cultura, grazie alla sua capacità di coordinare tante realtà del territorio per far rete al fine di valo-



Palazzo Terzi è una delle dimore storiche che aprirà i battenti ai visitatori il 28 settembre

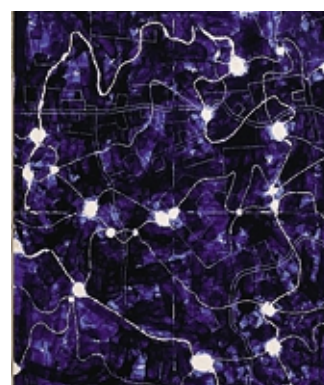
■ **Piazzoli: è un legame intenso con le nostre radici. Gandi: si valorizza il nostro patrimonio**

■ **Della Vite: chiese aperte per la notte bianca dell'arte. Russo: l'evento si estende in provincia**

rizzare il nostro patrimonio storico e artistico». «L'evento nel tempo ha saputo espandersi dalla città fino alla provincia, tessendo questa continuità in un territorio fatto di patrimonio e realtà culturali che ogni giorno contribuiscono a rendere ricco il nostro tessuto sociale, culturale ed economico», ha commentato Romina Russo, Consigliera con delega alla Cultura Provincia di Bergamo.

Art2night si snoderà su 4 percorsi tematici che esploreranno i luoghi nascosti della città e provincia con una serie di tour guidati. Un viaggio alla scoperta dei tesori del territorio bergama-

sco: dai sotterranei del Baluardo della Fara insieme al gruppo speleologico «Le Nottole», alla visita alla chiesa di S. Andrea in via Porta Dipinta; dalle bellezze di Palazzo Terzi, la più importante villa barocca, alle storie passate del convento di S. Francesco in piazza Mercato del Fieno. La bellezza è diffusa anche in provincia con la visita in notturna al castello di Malpaga per una nuova prospettiva della fortezza alla luce di candele e lanterne. Musica, parole, racconti che durano una notte, allietata dalle note di concerti unici e illuminata da esposizione di quadri lungo le vie della città antica.



Un'opera di Piccoli a Creberg



Il castello di Malpaga di notte

«La Diocesi di Bergamo è molto contenta di collaborare con alcune delle sue chiese nel territorio per ospitare la notte bianca dell'arte. Chiesa significa - mettersi insieme - oppure - occasione per incontrarsi - il che rappresenta la volontà di unirsi in questa meravigliosa iniziativa che è Art2night», ha aggiunto monsignor Giulio Dellavite, Delegato vescovile per le relazioni esterne della Diocesi di Bergamo. Art2night è sostenuta dal Main Partner Fondazione Credito Bergamasco, con il sostegno di BG&Co. Assicurazioni Generali Bergamo, Remazel Engineering Spa e Vitali Spa.

«I viaggiatori» fotografi di Benigni a Pordenone



Corrado Benigni

Festival

Sabato il saggista e critico della fotografia del sarà ospite a «Pordenonelegge» per presentare il suo libro

Il festival «Pordenonelegge - festa del libro e della libertà» ospita sabato un incontro di presentazione del libro «Viaggiatori ai margini del paesaggio» del saggista e critico della fotografia Corrado Benigni che dialogherà con Davide Rondoni. Il libro è un percorso di riflessione di uno dei progetti più significativi della fotografia italiana nel dopoguerra, il «Viaggio in Italia», ideato nel 1984 da Luigi Ghirri per dare nuova testimonianza di un paesaggio in fase di cambiamento. L'esperienza riunì nomi di spicco oltre a Ghirri: Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Giovanni Chiaramonte, Mario Cresci, Guido Guidi e Mimmo Jodice. Benigni ha ricostruito con precisione la genesi del progetto e l'importanza che ha avuto nella «visione» fotografica nei decenni successivi. Gli autori infatti hanno elaborato una serie di scelte distanzandosi dai traccati abituali dell'impostazione fotografica, dalla scelta dei soggetti all'uso del colore.

L'appuntamento è fissato per le 11,30 nell'auditorium in largo San Giorgio.

«MOLTE FEDI» QUESTA SERA NELLA CHIESA DI LONGUELO

Con Luciano Manicardi una lectio sul libro di Rut

Luciano Manicardi, già priore di Bose, torna ospite di «Molte Fedi sotto lo stesso cielo», la rassegna delle Acli di Bergamo, con una lectio sul libro di Rut che si terrà questa sera, con inizio alle 20.45 alla chiesa di Longuelo, a Bergamo.

«Con il libro di Rut riletto da Luciano Manicardi - afferma Francesco Mazzucotelli, coordinatore della rassegna - inauguriamo la sezione dedicata alla Bibbia per l'uomo di oggi. Quest'anno abbiamo scelto di affrontare i libri dell'Antico Testamento che portano il nome di donne: parleremo del libro di Rut, del libro di



Luciano Manicardi

Giuditta e del libro di Ester. In questa prima serata apriremo con una donna coraggiosa, peraltro considerata straniera dal popolo d'Israele, capace di dare indicazioni su come aprire la strada al Messia, su come dare vita a un futuro quando il presente è sotto il segno della fine, su come appianare la strada al-

la nascita di un figlio in una storia che fin dalle prime battute vede il trionfo della morte.

«Un incontro - prosegue Mazzucotelli - che ha l'intento di mostrare come tra le pagine della Scrittura si nascondano storie ancora in gradi di parlare ai nostri giorni». Il prossimo appuntamento della sezione è in programma giovedì 3 ottobre per parlare del libro di Giuditta. Interverrà per l'occasione Simona Segoloni, docente stabile di teologia sistematica all'Istituto Teologico di Assisi. Sono disponibili gli ultimissimi posti prenotabili sul sito www.moltefedi.it.

Giubileo, algoretica e sostenibilità nei piani di Tv2000

Televisione

Presentato a Roma il nuovo palinsesto. Proposte per stare «dalla parte giusta» e proseguire un cammino

Forti dei risultati ottenuti grazie a un palinsesto sempre più generalista che strizza l'occhio anche a un pubblico più giovane, Tv2000 e InBlu2000 hanno presentato ieri a Roma, nella sede di via Aurelia, il palinsesto per la stagione 2024-2025.

Una proposta che, come recita il claim, vuole stare «dalla parte giusta» e che, in televisione, vede l'arrivo di quattro nuovi programmi: «Quel che bolle in pentola», cooking show mattutino condotto da Beatrice Fazi; «Terra Mater», appuntamento



Monsignor Baturi e Morgante

domenicale per parlare di sostenibilità con Carolina Di Domenico; «Alle porte del Giubileo», cinque puntate «di preparazione» all'Anno Santo condotto da Gennaro Ferrara che, poi, lo seguirà con «Il Diario di Papa Francesco»; e «Algoretica - Noi e l'intelligenza artificiale», condotto da Monica Mondo la par-

tecipazione di padre Paolo Benanti, consigliere di papa Francesco sui temi dell'AI e dell'etica della tecnologia.

«Ci presentiamo con importanti conferme e interessanti novità per offrire ai nostri telespettatori e ai nostri radioascoltatori, un'offerta che metta insieme valori e qualità. - ha detto il direttore di Rete e dell'Informazione Vincenzo Morgante - Vogliamo continuare a fare servizio pubblico, stando soprattutto dalla parte di chi non riesce ad avere voce o riflettori accesi. Tv2000 e InBlu2000 sono orgogliose della loro ispirazione cattolica e si sforzano, in libertà e nella voglia di dialogare con tutti, di essere coerenti nelle scelte e nelle proposte, lontani da protagonismi, superficialità e volgarità». Monsignor Giuseppe Baturi, segretario generale della CEI ha concluso richiamando il claim «dalla parte giusta», affermando che «è quella che ci consente di proseguire un cammino. È quella che ha scelto Gesù prima di salire sulla Croce: la strada, la piazza... È la strada della libertà che la fede non mortifica ma potenzia».